



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712  
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano -Via Castello 3 - Tel 030 610139  
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/  
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia\_saiano

## AVVISI DOMENICA - **8 APRILE** - **II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia**

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30

Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 7,30 – 9,00 – 10,30 – 17,00

**Domenica 8** - [Gv 20,19-31](#) Otto giorni dopo venne Gesù

- **Ore 16,00: incontro ragazzi e genitori gruppo Cafarnao**

**Lunedì 9** [Lc 1,26-38](#) Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce - **ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

**Martedì 10** [Gv 3,7-15](#) Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo

**Mercoledì 11** [Gv 3,16-21](#) Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui

**Giovedì 12** [Gv 3,31-36](#) Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa

**Venerdì 13** [Gv 6,1-15](#) Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano

- **Ore 15,30: Per i ragazzi delle medie possibilità di fare i compiti insieme in oratorio seguiti da un educatore**

**Sabato 14** [Gv 6,16-21](#) Videro Gesù che camminava sul mare

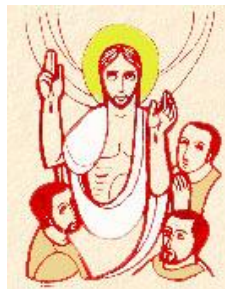
**Domenica 15** - [Lc 24,35-48](#) Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno

**94a Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore**

- **Ore 10,30: durante la Santa Messa battesimo di Elena Pellegrini – Arianna e Riccardo Castelnovo ed Eleonora Boroni**
- **Ore 11,30: incontro dei genitori e bambini del gruppo Nazaret presso Casa San Giuseppe a seguire nella Chiesa parrocchiale - durante la Santa Messa delle ore 17,00 - Rinnovazione delle promesse battesimali**
- **Ore 12,00: Festa organizzata con il centro aiuti per l'Etiopia**

### Vangelo della Domenica

I profeti chiamarono il Messia "principe della pace" (Is 9,5); affermarono che una pace senza fine avrebbe caratterizzato il suo regno (Is 9,6; 11,6). In occasione della nascita di Cristo, gli angeli del cielo proclamarono la pace sulla terra agli uomini di buona volontà (Lc 2,14). Gesù stesso dice: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo" (Gv 14,27).



Sul monte degli Ulivi, contemplando la maestà di Gerusalemme, Gesù, con le lacrime agli occhi e con il cuore gonfio, rimproverò il suo popolo: "Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, la via della pace!" (Lc 19,42). La pace è il dono apportato dal Redentore. Egli ci ha procurato questo dono per mezzo della sua sofferenza e del suo sacrificio, della sua morte e della sua risurrezione. San Paolo afferma: "Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani siete diventati vicini grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era

frammento, cioè l'inimicizia" (Ef 2,13-14). Quando, risuscitato dai morti, si mostrò agli apostoli, Gesù offrì loro innanzi tutto la pace, prezioso dono del riscatto. Quando si mostrò a loro, disse ai suoi discepoli: "Pace a voi!". Vedendoli spaventati e sperduti, li rassicurò dicendo loro che era proprio lui, risuscitato dai morti, e ripeté loro: "Pace a voi!". Gesù ha voluto fare questo dono prezioso del riscatto - la pace - e l'ha fatto, non solo agli apostoli, ma anche a tutti quelli che credevano e avrebbero creduto in lui. È per questo che mandò gli apostoli a proclamare il Vangelo della redenzione in tutti i paesi del mondo, dando loro il potere di portare la pace dell'anima per mezzo dei sacramenti del battesimo e del pentimento, per mezzo dell'assoluzione dai peccati. Inoltre, in quell'occasione, Cristo soffiò sugli apostoli e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete, i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi" (Gv 20,21-23).

Beati coloro che credono in Dio senza averlo mai visto con i loro occhi, percepito con i loro sensi, compreso completamente con la loro intelligenza. La fede è una grazia; essa supera la conoscenza. La fede è un abbandonarsi con fiducia, non è un dato scientificamente dimostrato. Noi crediamo perché Dio si è rivelato e questa rivelazione è confermata dalla testimonianza di coloro che poterono essere presenti per decisione di Cristo e per ispirazione dello Spirito Santo, e cioè gli scrittori sacri, autori dei libri ispirati, e la Chiesa, alla cui testa si trova, in maniera invisibile, il Redentore stesso. Da ciò possiamo capire che la fede è meritoria e dunque benedetta. Infatti, accettare un sapere scientifico certo non costituisce in nessun modo un merito, mentre credere in qualcosa che non possiamo capire rappresenta un sacrificio e, perciò, un merito.

La benedizione della fede consiste nel fatto che essa ci unisce a Dio, ci indica la vera via di salvezza e ci libera così dall'angoscia



**Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712**  
**Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano -Via Castello 3 - Tel 030 610139**  
**Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"**

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/  
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia saiano

del dubbio. La fede rende salda la speranza e, grazie ad essa, ci preserva dalla sfiducia, dalla tristezza, dallo smarrimento. La fede ci avvicina al soprannaturale e ci assicura così l'aiuto divino nei momenti più difficili. La fede ci innalza dalla vita materiale all'esistenza spirituale e ci riempie così di una gioia celeste.

Sulla terra, l'uomo è angosciato dal dubbio, dall'incertezza, dalla disperazione. Ma la fede lo libera da tutto questo. La fede lo rende pacifico e felice. Che cosa dobbiamo temere se Dio è con noi? La fede ci unisce a Dio e stabilisce uno stretto legame con lui. L'armonia con Dio sbocca, a sua volta, in un accordo con il proprio io, accordo che assicura una vera e propria pace interiore. Per giungere ad essa abbiamo bisogno, oltre che della fede, del pentimento che ci libera dai peccati riscattandoci. Perché è la colpa, il senso di colpa che suscita in noi l'inquietudine, e provoca tormenti spirituali, e ci procura rimorsi: tutto ciò è dovuto ad una coscienza appesantita dai peccati. La colpa non ci lascia in pace. Dice bene il profeta: "Non c'è pace per i malvagi" (Is 48,22). Mentre il salmo ci rassicura: "Grande pace per chi ama la tua legge" (Sal 119,165).

### ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

Ciò che colpisce, nell'Annunciazione, è che una "religione pura" esige un dialogo vivente e costante fra Dio e ogni uomo. Qui Dio



ha pronunciato la sua ultima Parola a Maria, perché si compissero le parole che, nella storia di Israele, erano state dette ad Abramo, a Mosè e ai profeti. Essi avevano ascoltato e obbedito; lasciarono entrare nella loro vita la Parola di Dio, la fecero parlare nelle loro azioni e la resero feconda nel loro destino. I profeti sostituirono alle loro proprie idee la Parola di Dio; anche Maria lasciò che la Parola di Dio si sostituisse a quelle che erano le sue convinzioni religiose. Di fronte alla profondità e all'estensione di questa nuova Parola, Maria "rimase turbata". L'avvicinarsi del Dio infinito deve sempre turbare profondamente la creatura, anche se, come Maria, è "piena di grazia".

Absolutamente straordinario è poi che questo Dio non solo si avvicina a Maria, ma le offre il proprio Figlio eterno perché divenga il suo Figlio. Come è possibile che il "Figlio dell'Altissimo" diventi suo Figlio? "Lo

Spirito Santo scenderà su di te". Come scese sul caos, in occasione della creazione, lo Spirito Santo scenderà su Maria e il risultato sarà una nuova creazione. L'albero appassito della storia fiorirà di nuovo. "Maria disse: Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto".

Nell'Annunciazione si ha il tipo di dialogo che il Padre del nostro Signore Gesù Cristo vorrebbe avere con ciascuno di noi. L'esperienza di Maria a Nazaret sottolinea questa verità per tutto il popolo di Dio. Il suo "sì" in risposta all'offerta divina e il cambiamento drammatico di vita che ne sarebbe seguito, mostrano che la venuta di Dio in mezzo a noi esige un cambiamento radicale.

Ma, cosa più importante, l'Annunciazione a Maria ci pone di fronte ad una grande verità: ognuno di noi ha avuto un'"annunciazione" personale. Sto esagerando? No di certo. Se esaminate la vostra vita passata, troverete un'esperienza che è stata decisiva; forse non ebbe allora conseguenze immediate, o almeno non vi sembrò, ma, ripensandoci adesso, vi accorgete che è stata fondamentale, sia essa la scuola che avete frequentato, un libro che avete letto, un discorso che avete ascoltato, una frase delle Scritture che vi ha colpito, gli amici a cui vi siete sentiti uniti o un ritiro che avete fatto. Era il Dio di Maria di Nazaret che si annunciava a voi. Voi avete dunque avuto una "vostra" annunciazione. E se non avete risposto "sì", o se avete pronunciato soltanto un "sì" timido? Basta riconoscere l'annunciazione ora e cercare di recuperare il tempo perduto, vivendo per Dio e per gli altri.

"Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto".

### **Il pensiero della settimana**

"Non abbandonatevi alla disperazione. Siamo il popolo della Pasqua, e Alleluia è la nostra canzone". (Giovanni Paolo II)

Parrocchia Cristo Re  
ORATORIO DI SAIANO

# ETIOPIA IN FESTA

un'occasione per incontrare la cultura e i sapori etiopi, conoscere l'Associazione Centro Aiuti per l'Etiopia e giocare tutti insieme.

**PRANZO SU PRENOTAZIONE:**  
- Injera (piatto base della cucina etiopica che accompagna salse e verdure) 10 euro + zigini (carne stufata con spezie) 3 euro  
- Grigliata mista con patatine fritte 10 euro

**DOMENICA 15 APRILE  
DALLE 12.00 ALLE 18.00**

Il ricavato sarà devoluto per il Progetto BAMBINI DI STRADA.

PRENOTAZIONE tramite telefono, sms o whatsapp:  
SARA 3314837304; ORNELLA 3382428069;  
ROSA 3474183578

